ELEZIONI: COME VOTARE?

Sul sito che cura con grande puntualità, il sempre attento **Michele Leone** ha pubblicato un documento che tratta delle elezioni in ambito federale.

In particolare, accende il faro sulla transizione dal voto in presenza effettuato nel modo classico – scheda cartacea, urna, scrutinio manuale – al voto elettronico in presenza e, ancora più oltre, al voto on line.

A questo fine riporta integralmente le nuove disposizioni in materia emanate dal CONI, nostro padre putativo, lo scorso anno e valide per le elezioni del quadriennio 2025 – 2028.

La revisione dello Statuto della FIGB, affidata al Commissario ad Acta, approvata e ratificata dalla Giunta Nazionale del CONI nel luglio 2024, naturalmente recepisce la nuova normativa.

Dopo avere illustrato i vantaggi del voto elettronico, e ancora di più di quello on line, l'autore lancia un accorato e dettagliato invito, direi un vero appello, al Dott. Andrea Mancino, attuale Commissario della Federazione, affinché disponga che già dalla prossima Assemblea Straordinaria Elettiva si utilizzi il voto online.

Sarà ascoltato ed esaudito?

Improbabile, a mio avviso, per motivi diversi.

Il primo e più evidente è il tempo: il 6 settembre 2025 è troppo vicino per consentire, ammesso che ce ne sia la volontà, di emettere un bando, scegliere

il migliore fornitore, sperimentare il software, redigere e diffondere la normativa, ecc. ecc.

Però potrebbe, se lo ritenesse utile, avviare i primi passi che possano portare in futuro a questo esito.

Più semplice, invece, attuare il voto elettronico in presenza anche perché questa è la modalità prevista dallo Statuto, art. 22 ultimo comma; a volere essere pedanti la recente Assemblea Ordinaria ha ignorato questa disposizione attuando la modalità manuale.

Basterebbe questo per invalidarla? Lascio la questione ai legulei.

Il voto elettronico in presenza certamente snellisce le operazioni di voto e di scrutinio ma, soprattutto, non elimina il fenomeno delle “**deleghe**” che, come insegna l'esperienza, è quello che in gran parte determina l'esito delle elezioni sia del Presidente che dei Consiglieri.

E qui sorge il secondo ostacolo ad una eventuale futura elezione on line: difficile ipotizzare un Presidente disposto a sostituire un sistema che lo ha portato al vertice con un altro meno “gestibile”, se pure più moderno e in linea con i tempi che viviamo.

Il discorso, a questo punto, torna alla questione di fondo già trattata in altri interventi: il mondo del bridge italiano troverà mai un personaggio “**rivoluzionario**” che, tralasciando modesti interessi contingenti e personali, sia in

grado di generare un vero e proprio terremoto?

Di questo necessita la Federazione e non di quella spolverata di cipria che può dare chiunque degli attuali quattro candidati alla Presidenza.

Persone esperte e stimabili della cui buona fede non si dubita ma che, a parere di molti, non mostrano la forza e lo spirito che sarebbero necessari.

Spero di sbagliare ma, fino a quel momento, non ci resta che piangere!

Eugenio Bonfiglio

Milano, 21 maggio 2025

P.S.:

Leggo in Facebook di fantomatiche petizioni per ottenere cose già previste dallo Statuto.

Non si è ancora capito che i tesserati non possono nulla oltre che lamentarsi; la loro unica forza è la “tessera” ma a dicembre, quando sarebbe il momento di mostrarla questa forza, tutti a correre a rinnovare.